

CITTA' DI VITERBO



Settore VII

Urbanistica e Centro Storico, S.U.E., E.R.P.

AVVISO

IL DIRIGENTE

Premessa:

Il Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Ministero dell’Economia e delle finanze - Ministero per i Beni e la Attività culturali e per il Turismo hanno predisposto un DECRETO INTERMINISTERIALE denominato PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE (PINQuA) La Città di Viterbo intende condurre una ricognizione di proposte progettuali inerenti la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all’incremento della qualità dell’abitare, che attribuiscono all’edilizia residenziale sociale un ruolo prioritario. In particolare, le proposte progettuali presentate dovranno fare riferimento ai seguenti temi, anche singolarmente considerati:

- riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
- rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;
- miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;
- individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all’autocostruzione.

VISTA l’opportunità evidenziata dal bando circa il particolare interesse che verrà dato a quelle proposte che coinvolgono altri soggetti sia pubblici che privati per la loro attuazione, il Comune di Viterbo, con propria Deliberazione G.C., ha approvato il presente avviso:

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Art. 1 – FINALITÀ

- Il Comune di Viterbo ha interesse ad avviare delle collaborazioni pubblico-private, al fine di proporre alla Città interventi di riqualificazione dell'abitare, coerenti con quanto specificato in premessa, esercitando un ruolo di coordinamento e impulso per sviluppare specifiche progettualità e garantire la massimizzazione delle ricadute economiche su parti del territorio comunale derivanti dall'attivazione/approvazione dei progetti.
- Il presente avviso attiva, pertanto, una procedura finalizzata ad acquisire esclusivamente manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati, pubblici, o a partecipazione mista pubblico/privata al fine di compartecipare alla realizzazione del progetto e non comporta alcun diritto a ricevere compensi e/o retribuzioni e/o indennità di qualsivoglia natura da parte del Comune.
- La acquisizione di tali manifestazioni di interesse vuole rappresentare uno strumento aperto a disposizione del Comune per garantire qualità, tempestività ed economicità delle procedure di individuazione di potenziali partner, nel rispetto del principio di trasparenza e parità di trattamento.

Art. 2 – SOGGETTI DESTINATARI

- Possono presentare istanza di adesione al programma soggetti pubblici e privati, che propongano interventi di riqualificazione dell'abitare per le seguenti finalità:
 - > riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
 - > rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
 - > miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
 - > rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
 - > individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione. Costituisce requisito della manifestazione la capacità di gestione di partenariati pubblico privati - apporto di un contributo in termini di capacità o competenza tecnica e/o di innovazione e/o valore sociale nella realizzazione/attuazione di progetti. - capacità

economico-finanziaria di partecipazione sull'ammontare di progetto di fattibilità eventualmente predisposto.

Art. 3 - REQUISITI

- Le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti:
 - riguardare iniziative finalizzate alla realizzazione di progetti di cui al punto precedente;
 - In ogni caso le proposte dovranno riguardare iniziative che risultino conformi alle previsioni del PRG vigente o a Piani già adottati dall'Amministrazione Comunale.
 - pena la decadenza di ogni diritto derivante dalla partecipazione al presente avviso, al fine di consentire la valutazione istruttoria, i soggetti proponenti devono:
 - nel caso di imprese, non versare in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - essere in regola con il versamento dei tributi comunali;

Art. 4 – MODALITÀ

- La manifestazione di interesse, redatta su carta libera (con preghiera di indicare tutti i dati anagrafici e/o identificativi del mittente) dovrà essere indirizzata al Comune di Viterbo – all'attenzione del VII Settore URBANISTICA – tramite pec all'indirizzo: protocollo@pec.comuneviterbo.it entro e non oltre il **16/02/2021**. Nella stessa si prega di prestare molta attenzione ai contenuti del Bando e, nello specifico, di indicare espressamente le iniziative che si intendono porre in essere e/o a compartecipazione della candidatura del Comune, specificando il valore economico delle stesse e/o le eventuali risorse economiche che saranno destinate dal manifestante a favore del progetto.

Art. 5 – ISTRUTTORIA

- Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad istruttoria da parte del personale del VII Settore del Comune di Viterbo e valutate in coerenza agli obiettivi di cui al DECRETO INTERMINISTERIALE denominato PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQuA), agli indirizzi di governo di cui si è dotata l'amministrazione comunale e al valore strategico assegnabile insindacabilmente e motivatamente espresso in sede di istruttoria dal personale preposto alla predetta valutazione.
- La costituzione di eventuale lista di cui al presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre

classificazioni di merito. L'inserimento nella lista non comporta altresì diritto alcuno di ottenere un incarico professionale da parte del Comune.

- Il Comune si riserva la facoltà di avvalersi o meno delle proposte di partenariato eventualmente riscontrate in relazione al valore prioritario assegnato e all'attinenza delle proposte medesime con le aspettative di partecipazione alla procedura *de quo*.
- Per le finalità di cui al presente avviso, il Comune si riserva inoltre la facoltà di avvalersi, mediante accordi quadro, di programma, comportamenti concludenti e/o di ogni forma contrattuale o concessoria prevista da legge, di enti o istituzioni aventi titolo o perseguano scopi di pubblico interesse intrinseco allo sviluppo urbanistico della città di Viterbo. I soggetti di cui sopra potranno essere contattati direttamente dal Comune, senza dover rappresentare la propria volontà di interesse

Art. 6 - CONTROLLI

- Il Comune di Viterbo effettuerà verifiche dettagliate su tutte le dichiarazioni rese dai soggetti proponenti.
- Ai fini delle verifiche di cui al precedente comma, il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 7– INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

- L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 9 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

(Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

- I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali;
- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viterbo;

- Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo;
- I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento;
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Viterbo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD);
- Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017;

Art. 10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

- Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Viterbo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Gai, Dirigente ad interim del Settore VII - Urbanistica e Centro storico.

Per informazioni rivolgersi a:

Arch. Stefano Bigiotti, Ph.D – avente qualifica di collaboratore interno.

Recapito telefonico: 0761 348420

indirizzo e-mail: sbigiotti@comune.viterbo.it

Arch. Simona Di Stefano – avente qualifica di collaboratore interno.

Recapito telefonico: 0761 348482

indirizzo e-mail: sdistefano@comune.viterbo.it

Il Dirigente e RUP

arch. Massimo Gai